



PRIMO SOCCORSO AZIENDALE



Cosa si intende per primo soccorso aziendale

insieme delle azioni da mettere in atto in situazioni di **urgenza/emergenza** per aiutare le vittime **in attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati.**



Compiti di un addetto al primo soccorso aziendale

- **Allarme immediato**
- **Analizzare la situazione di rischio e prestare soccorso**
- **Conoscere i Rischi Specifici legati all'attività**
- **Gestire lo stress in situazioni potenzialmente critiche.**



Designazione addetto al primo soccorso

spetta al Datore di lavoro ai sensi dell'articolo 18 del Testo Unico per la Sicurezza sul Lavoro



Quanti addetti al primo soccorso è possibile nominare dipende dalle caratteristiche dell'azienda, dal numero dei lavoratori, dal livello di rischio presente



«DEVO» SEMPRE INTERVENIRE?

NO

Il soccorritore laico non professionale non ha un dovere legale di intervento diretto.

Omissione di soccorso Codice Penale all'Articolo 593

“Chiunque, trovando abbandonato o smarrito un fanciullo minore degli anni dieci, o un'altra persona incapace di provvedere a se stessa, per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia o per altra causa, omette di darne immediato avviso all'Autorità è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a 2500 euro. (1)

Alla stessa pena soggiace chi, trovando un corpo umano che sia o sembri inanimato, ovvero una persona ferita o altrimenti in pericolo, omette di prestare l'assistenza occorrente o di darne immediato avviso all'Autorità.

Se da siffatta condotta del colpevole deriva una lesione personale, la pena è aumentata; se ne deriva la morte, la pena è raddoppiata.”



E SE DECIDO DI INTERVENIRE?

Stato di necessità – Codice Penale Articolo 54

*“Non è punibile **chi ha commesso il fatto** per esservi stato **costretto** dalla **necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona**, pericolo da lui non volontariamente causato, nè altrimenti evitabile, **sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo.**”*



BLS

(RCP) Rianimazione Cardiopolmonare **Esecutori non Sanitari**



OBIETTIVI

ATTUARE LE MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO RISPETTANDO LA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA (sequenza – protocollo)

- FARE la **sicurezza e il riconoscimento** dei segni di allarme di un ARRESTO CARDIO CIRCOLATORIO
- FARE una **corretta e tempestiva chiamata** al Sistema 112 (118)
- FARE le **compressioni toraciche esterne (CTE)** e le **ventilazioni** con presidi sia in età adulta che in età pediatrica
- FARE la **disostruzione delle vie aeree** nell'adulto, bambino e lattante



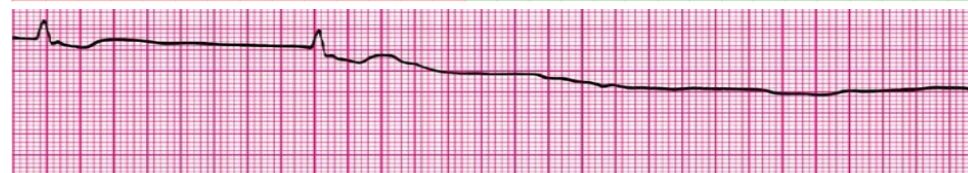
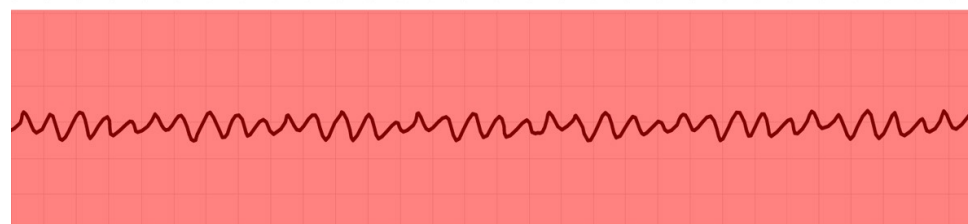
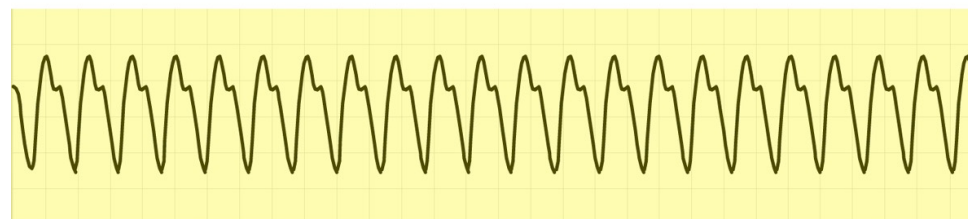
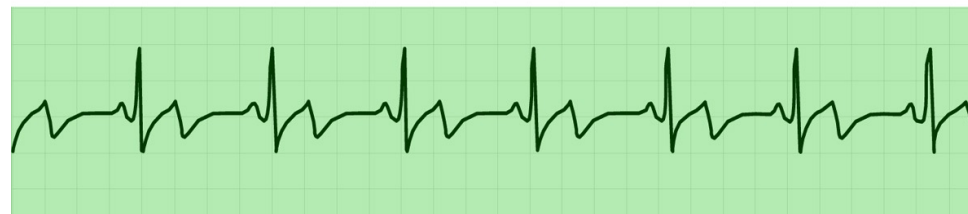
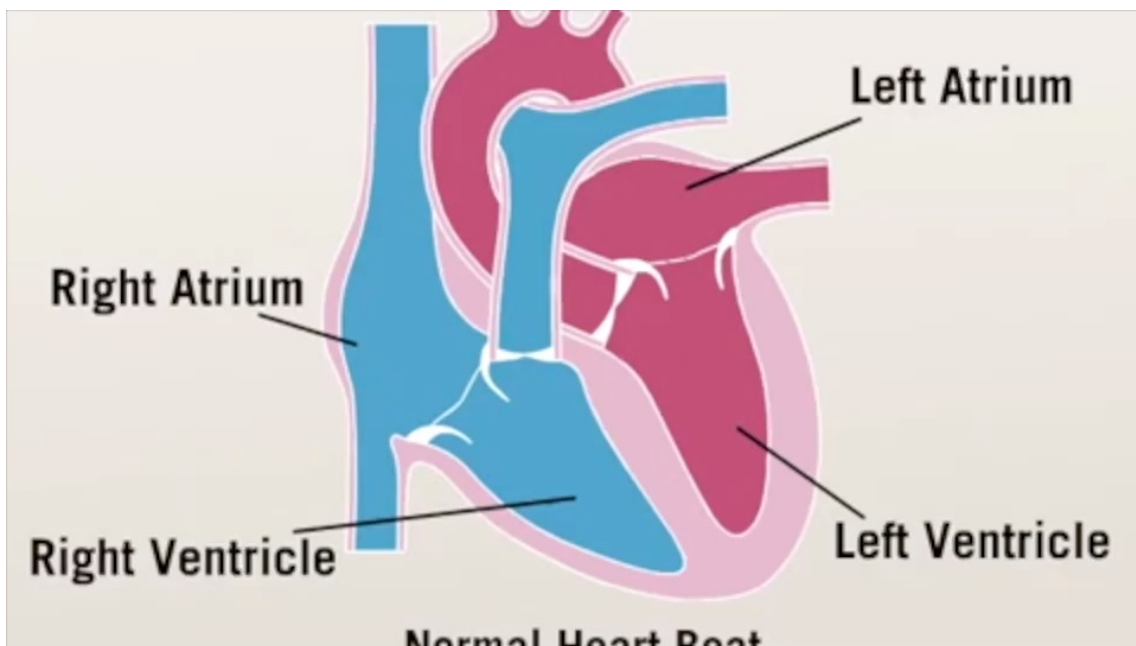
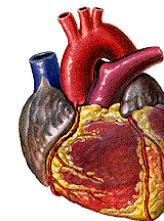
TU PUOI FARE LA DIFFERENZA?



PROBLEMA «ELETTRICO»

Arresto cardiaco

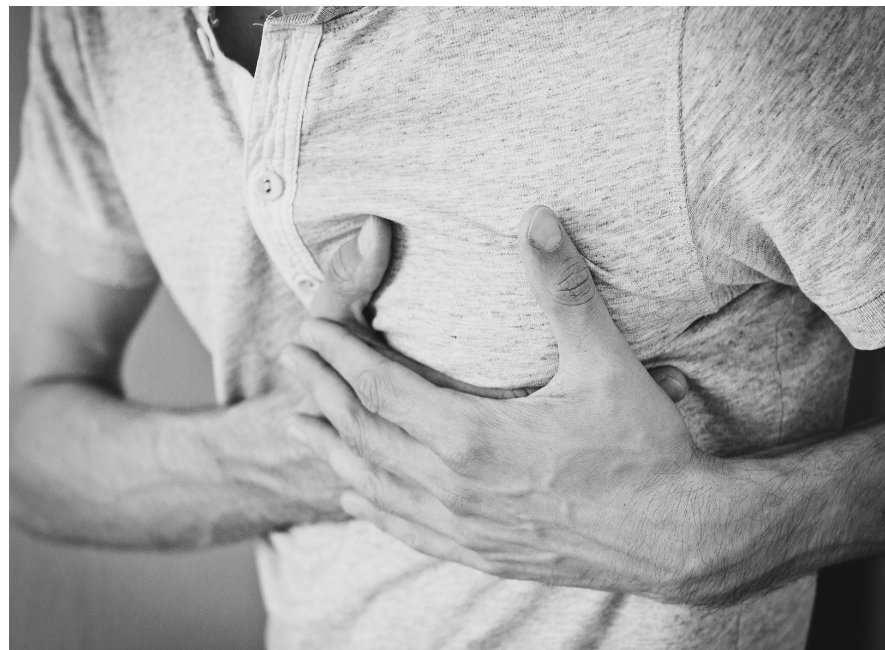
Paziente non cosciente



Nella grande maggioranza dei casi la responsabilità dell'arresto cardiaco è attribuibile alla **fibrillazione ventricolare** (75-80% dei casi):

Infarto (del miocardio)

- Si intende la morte di **una parte del muscolo cardiaco**, dovuta a un'ischemia prolungata, cioè al mancato apporto di sangue per un certo periodo di tempo.
- Il soggetto **può** essere cosciente





ANTEPRIMA

RICORDA !!!.... per soccorrere una persona il cui **cuore ha smesso di battere**, nell'immediato hai a disposizione due strumenti fondamentali:

le tue **MANI** e il tuo **CERVELLO**.

USA QUESTI DUE STRUMENTI

e potrai fare tre cose molto importanti:

Chiamare Soccorso (1-1-2)

Effettuare la rianimazione cardiopolmonare (RCP)

**Queste azioni potrebbero aiutarti a mantenere
in vita una persona**



LE PRIORITA' DI INTERVENTO SUL SOGGETTO

Valutazione della coscienza

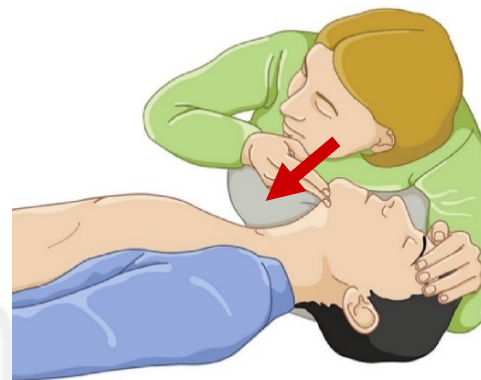
Apertura vie aeree



- Chiamare la vittima a voce alta
- Scuoti per le spalle
- In caso di sospetto trauma, **prima blocca la testa** poi chiama senza scuotere

RICERCA del RESPIRO

- Iperestensione del capo
- Ricercare la presenza di 2 movimenti respiratori in 10 secondi



Guardo

Ascolto

Sento

Respiro ASSENTE

assenza di qualsiasi movimento del torace

movimenti irregolari dell'addome (GASPING)

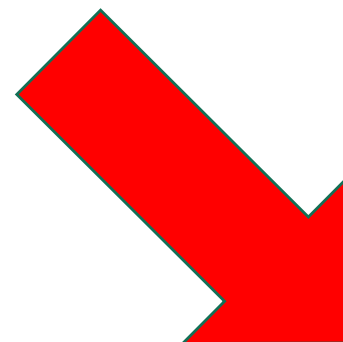
indicano un arresto respiratorio

**DA QUESTO
MOMENTO
RICERCA DEL
MO-TO-RE**

MOVIMENTO TOSSE RESPIRO



DOPO GAS



RESPIRO PRESENTE
NO RCP
PLS

RESPIRO NON PRESENTE
AVVIO CATENA
SOPRAVVIVENZA

Posizione Laterale di Sicurezza (PLS)

**PAZIENTE NON COSCIENTE MA CHE RESPIRA
AUTONOMAMENTE**



Dopo 30 minuti cambio lato

Controlla che continui a respirare

Chiama o fai chiamare il 1-1-2

Donna in gravidanza?? **A sinistra**



CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA



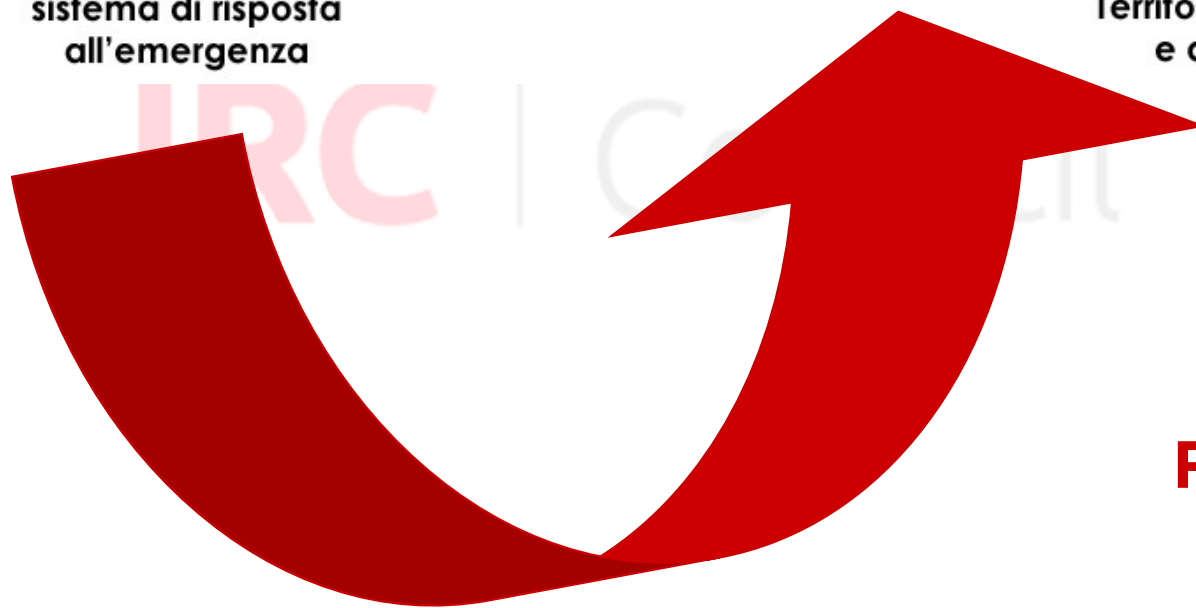
Riconoscimento e attivazione del sistema di risposta all'emergenza

RCP immediata di alta qualità

Defibrillazione rapida

Sistema di Emergenza Territoriale di base e avanzato

Supporto vitale e assistenza post arresto avanzati



Intervenire immediatamente

RICORDA L'ANELLO PIÙ IMPORTANTE SEI

TU



112 WHERE ARE YOU

Google Play


Cerca

App

Categorie Home Classifiche Nuove uscite

Le mie app
Acquista
Giochi
Bambini
Da non perdere

Account
Metodi di pagamento
Play Points **Novità**
I miei abbonamenti
Utilizza codice
Acquista carta regalo
La mia lista desideri
Attività su Play
Guida per i genitori



112 Where ARE U

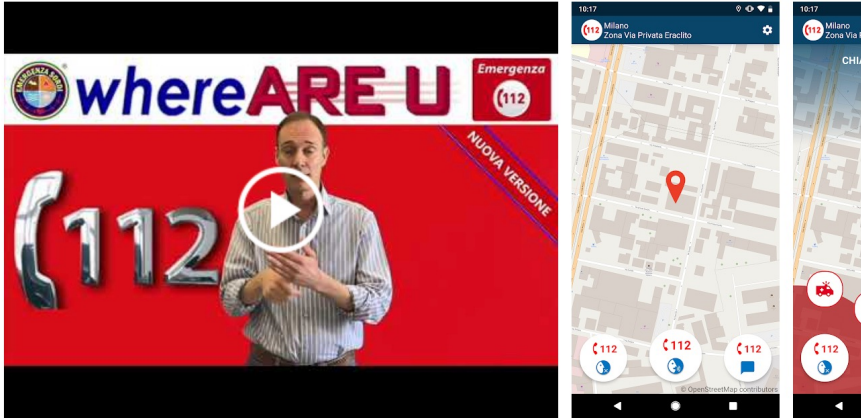
AREU Salute e fitness

★★★★★ 5.192

Per tutti

Questa app è disponibile per alcuni dei tuoi dispositivi


Installata



Where Are U è l'applicazione che ti permette di chiamare il Numero di Emergenza Europeo 112 (dove presente), inviando automaticamente i tuoi dati di localizzazione e le altre informazioni che hai incluso

Simili

Mostra al




EchoSOS

Ubique Health

EchoSOS è un'app salvavita che invia la tua posizione ai servizi di emergenza.

★★★★★




ICE - In caso di emergenza

Techxon Inc.

Mostra le tue informazioni sul tuo schermo di blocco in caso di emergenza.

★★★★★




Locator posizione

POSITIVE INFINITY

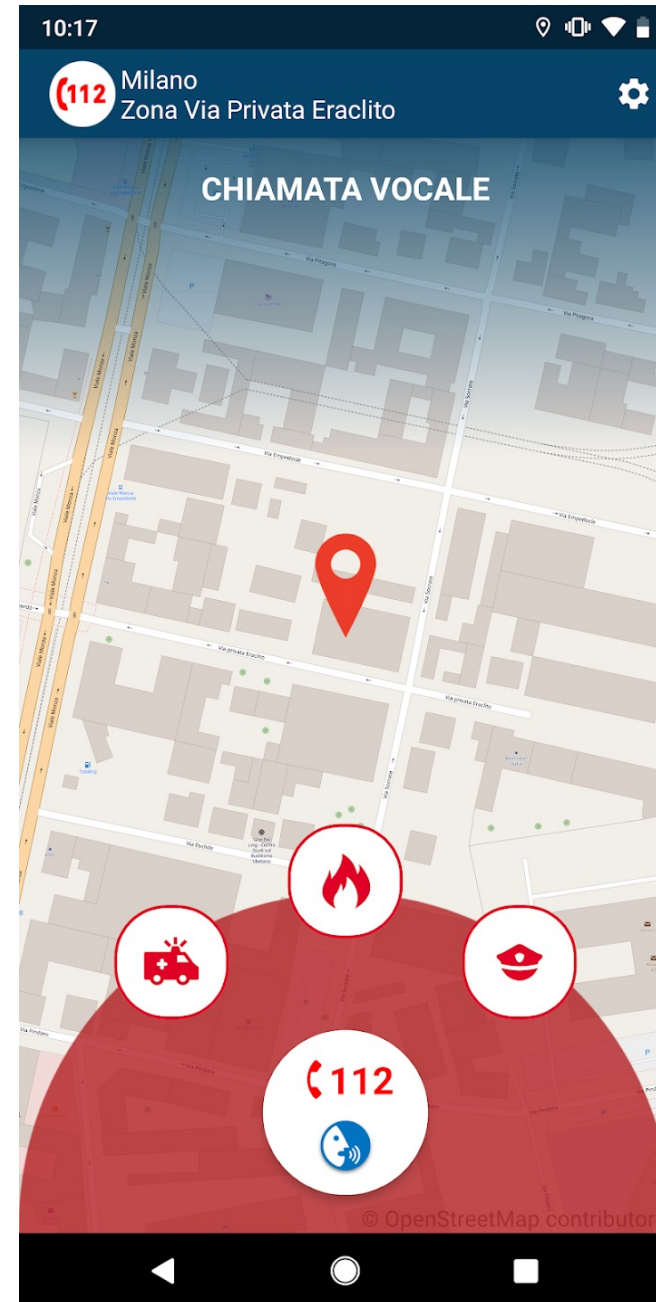
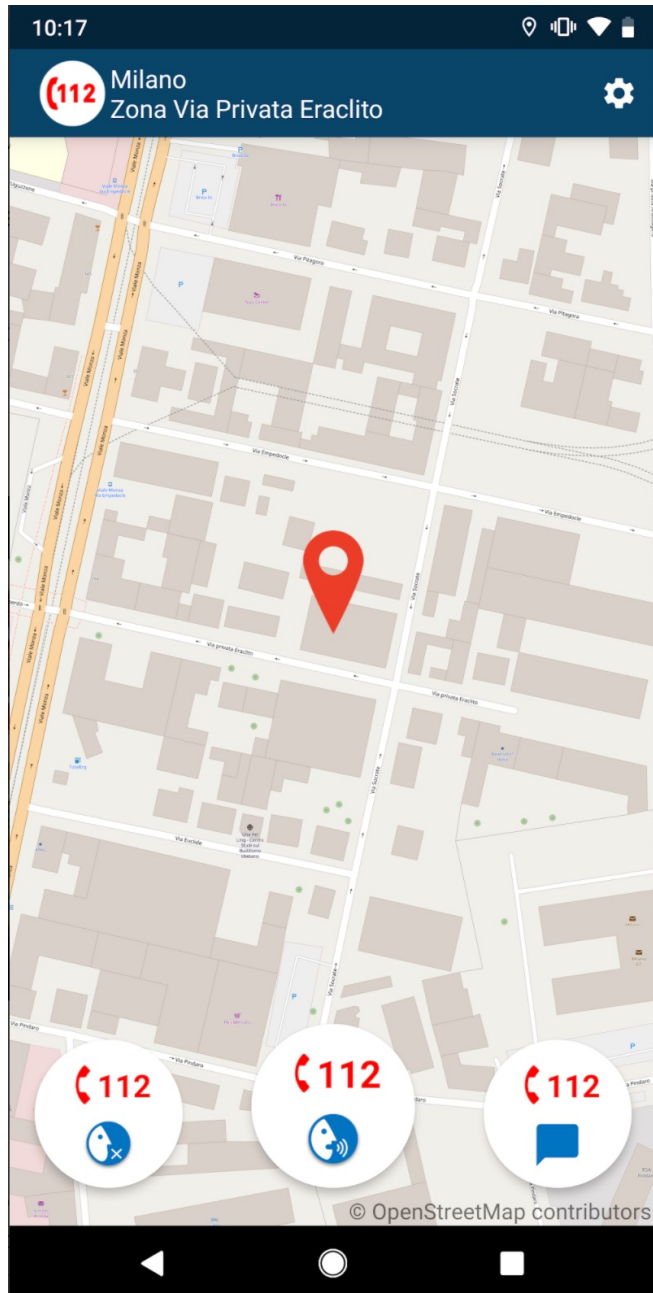
Cerca e trova con il numero 1 • Nei dintorni ovunque nel mondo.

★★★★★



ICE - In Case of Emergency

Sylvain Lagache

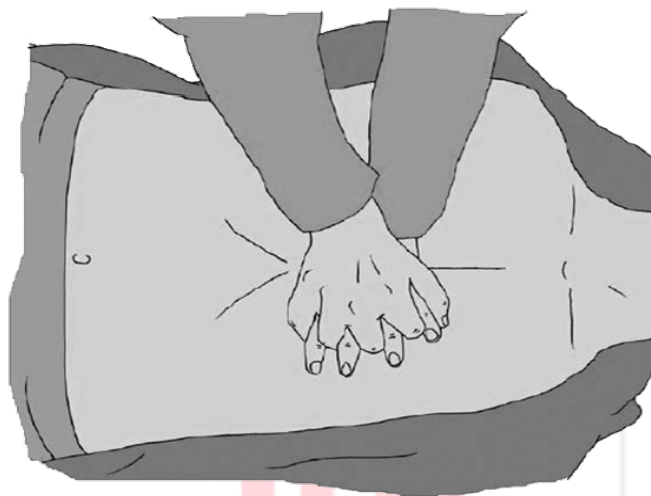


Vede dall'App che c'è un uomo in arresto cardiaco. "In 4 minuti ero sul luogo, l'avviso cruciale per salvarlo"

Matteo Semprucci, insegnante di religione, è volontario alla Croce Blu: "L'emergenza segnalata tramite Dae RespondER: visto l'avviso mi sono subito precipitato sul posto. L'uomo è stato soccorso in team e salvato"



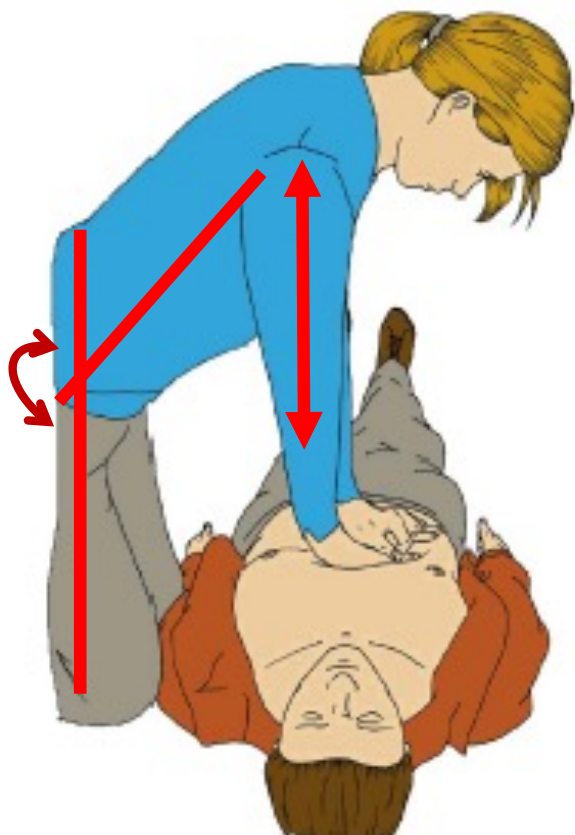
COMPRESSIONI TORACICHE ESTERNE



- Posiziona una mano al **CENTRO DEL TORACE** (*sulla metà inferiore dello sterno*)
- Appoggia sopra l'altra mano
- Intreccia le dita

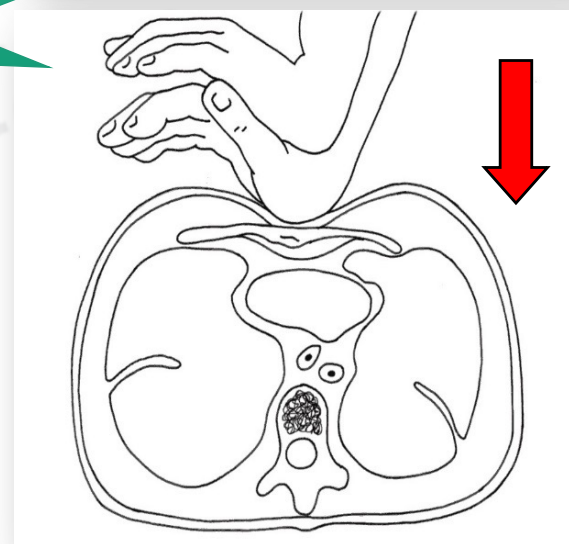
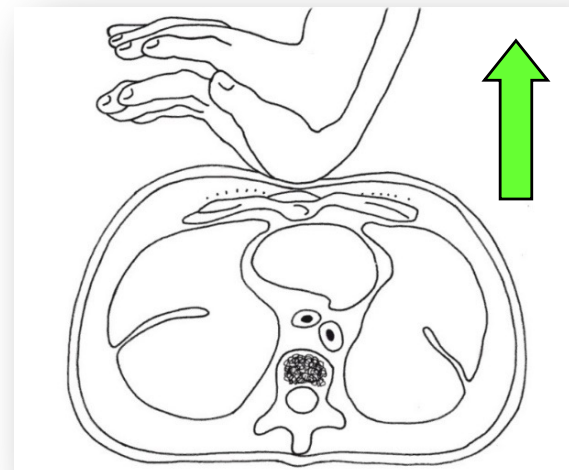
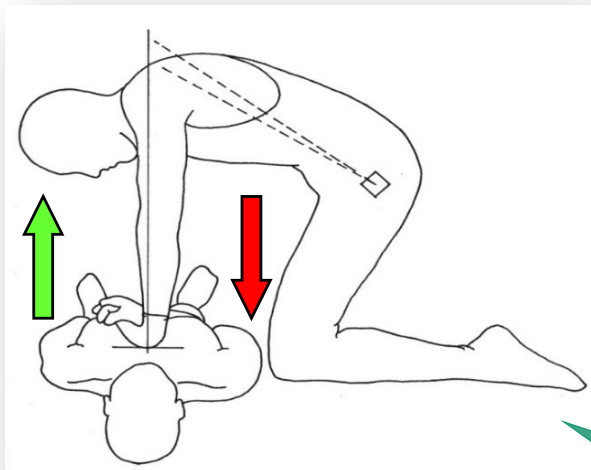
Paziente non Cosciente - No Respiro

COMPRESSIONI TORACICHE ESTERNE



- ✓ **Spalle perpendicolari al torace del paziente**
- ✓ **Braccia tese**
- ✓ **Effettua le CTE facendo perno sul bacino**
- ✓ **Utilizza il peso del tuo corpo come forza di compressione**
- ✓ **A lato della vittima (se possibile)**

COMPRESSIONI TORACICHE ESTERNE



Fino al
collegamento
del DAE

- 30 volte
- Frequenza almeno 100-120/min
- Profondità almeno 5-6 cm
- Stessa durata compressione rilasciamento
- Rilascia completamente la pressione senza staccare le mani



VENTILAZIONI



- Estendi la testa
- chiudi le narici
- Insuffla due volte lentamente
(1 secondo)
- Controlla l'espansione del
torace



Permette la ventilazione evitando il contatto diretto col paziente



FINO A QUANDO?

- Ripresa segni **MO TO RE** dell'infortunato -> controllo condizioni respiratorie
- Arrivo dei Soccorsi Avanzati
- Arrivo di un altro soccorritore
- Arrivo del DAE
- Pericolo imminente per il soccorritore
- **Esaurimento fisico delle forze**





Disostruzione vie aeree

OSTRUZIONE

PARZIALE

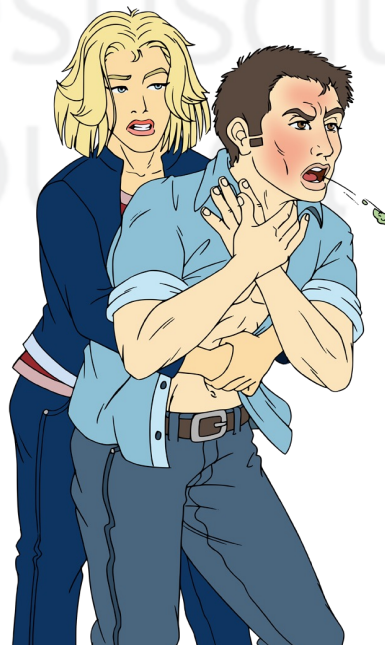
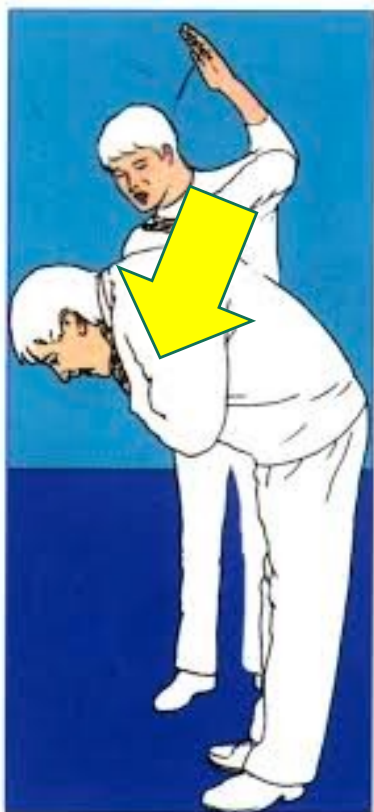
**Difficoltà a respirare,
tosse, sibili respiratori**

**INCORAGGIA A TOSSIRE
e non fare altro
Valido per tutti: ADULTO
BAMBINO E LATTANTE**

Disostruzione vie aeree

OSTRUZIONE

TOTALE



**NON parla, NON
tossisce, NON respira,
diventa BLU**

MANOVRA DI HEIMLICH

**Continui fino ad
espulsione o
sopraggiunta
incoscienza. Nel caso
accompagna il corpo a
terra ed avvia la
CATENA DELLA
SOPRAVVIVENZA**



Disostruzione vie aeree

OSTRUZIONE







PILLOLE DI PRIMO SOCCORSO

- Attacco d'asma
- Infarto cardiaco
- Emorragie
- Allergie/anafilassi
- Emergenza diabetica
- Avvelenamenti
- Ustioni
- Colpo di calore
- Ipotermia
- Ictus cerebrale
- Crisi epilettica
- Trauma cranico e Commozione cerebrale
- Traumi alle ossa, articolazioni, muscoli
- Punture di insetti e morsi di animali
- Disagio psichico



ATTACCO D'ASMA

Alcune malattie o circostanze possono causare la restrizione dei piccoli tubicini che portano l'aria agli alveoli polmonari in modo da ossigenare il sangue.

In questo caso la persona può avvertire difficoltà a respirare e avere tosse.

E' una tipica condizione di **attacco d'asma**.

1. Fai in modo che l'interessato sia seduto comodamente e aiutalo ad assumere i suoi farmaci: spesso ha con sé un inalatore
2. Tranquillizzalo
3. Se l'attacco peggiora e la persona non ha con sé i farmaci, oppure se non c'è miglioramento nonostante i farmaci, chiama il 118 (112 dove è già attivo il numero unico d'emergenza) o incarica un'altra persona di farlo magari con il cellulare.



INFARTO CARDIACO

La persona interessata ha probabilmente dolori violenti e persistenti al torace oppure disturbi isolati e inspiegabili a braccia, nuca, mascella, schiena o ventre; respira a fatica.

1. **Chiama immediatamente il 118** (112 dove è già attivo il numero unico d'emergenza) o incarica un'altra persona di farlo magari con il cellulare.
2. Accertati che la vittima assuma una **posizione comoda** (ad esempio seduta a terra, con la schiena appoggiata alla parete o a una sedia).
3. **Rassicurala continuamente**, fino all'arrivo del soccorso qualificato.

EMORRAGGIA

1. **Esercita una pressione sulla ferita** con tutto ciò che hai a disposizione, per fermare o rallentare l'emorragia. Non smettere di comprimere.
2. In caso di emorragia grave, **chiama al più presto il 118** (112, dove è già attivo il numero unico d'emergenza) o incarica un'altra persona a farlo magari con il cellulare.
3. **Esercita una pressione costante sulla ferita**, fino all'arrivo dei soccorsi.





ALLERGIE / ANAFILASSI

Le allergie sono delle malattie in cui il corpo reagisce in maniera eccessiva, addirittura dannosa, al contatto con un fattore scatenante.

Raramente tale reazione è talmente grave da alterare le funzioni vitali (Shock anafilattico o anafilassi).

Cosa fare in questo caso?

La persona colpita può manifestare eruzioni cutanee, prurito o gonfiori a mani e piedi oppure al viso, bocca e collo. La respirazione può essere rallentata o difficoltosa, fino all'arresto.

1. In presenza di questi sintomi, chiama il 118 (112, dove è già attivo il numero unico d'emergenza).

Se la persona interessata soffre di allergia e ha con sé un auto-iniettore di adrenalina per queste emergenze, puoi aiutarla a usare il farmaco. Rassicurala continuamente, fino all'arrivo del soccorso qualificato.



EMERGENZA DIABETICA

L'emergenza diabetica è una condizione che si verifica quando una persona diabetica assume troppi farmaci (insulina o ipoglicemizzanti orali) per ridurre la quantità di zuccheri nel sangue in proporzione a quanto mangiato. Tale condizione si chiama **crisi ipoglicemica**.

Cosa fare in questo caso?

- 1. Somministra alla persona interessata alimenti o bevande contenenti zucchero** In caso di emergenza diabetica, la quantità di zucchero nel sangue può essere troppo bassa e portare al collasso. La somministrazione di alimenti contenenti zucchero, ad esempio dolciumi e caramelle, fa aumentare lo zucchero nel sangue e migliora le funzioni corporee.
- 2. Tranquillizza la persona** interessata. Nella maggior parte dei casi c'è un graduale miglioramento.
- 3. Se hai dubbi, se la vittima ha la respirazione accelerata, pallore o sudorazione, oppure se perde coscienza, chiama il 118** (112, dove è già attivo il numero unico d'emergenza).



EMERGENZA DIABETICA

L'emergenza diabetica è una condizione che si verifica quando una persona diabetica assume troppi farmaci (insulina o ipoglicemizzanti orali) per ridurre la quantità di zuccheri nel sangue in proporzione a quanto mangiato. Tale condizione si chiama **crisi ipoglicemica**.

Cosa fare in questo caso?

- 1. Somministra alla persona interessata alimenti o bevande contenenti zucchero** In caso di emergenza diabetica, la quantità di zucchero nel sangue può essere troppo bassa e portare al collasso. La somministrazione di alimenti contenenti zucchero, ad esempio dolci e caramelle, fa aumentare lo zucchero nel sangue e migliora le funzioni corporee.
- 2. Tranquillizza la persona interessata.** Nella maggior parte dei casi c'è un graduale miglioramento.
- 3. Se hai dubbi, se la vittima ha la respirazione accelerata, pallore o sudorazione, oppure se perde coscienza, chiama il 118** (112, dove è già attivo il numero unico d'emergenza).



AVVELENAMENTI

Sono molte le sostanze che inalate, ingerite o a contatto diretto con la pelle possono provocare danni alla salute.

Ridurre al minimo il rischio che i bambini possano per errore entrarne in contatto è fondamentale per la prevenzione di questi infortuni.

Cosa fare in caso di avvelenamento?

1. Informati su che **cosa, quando e in che quantità** è stato assunto:

I medici hanno bisogno di queste informazioni.

2. **Chiama il 118**

Se la vittima perde coscienza, si comporta in modo strano, ha difficoltà di respirazione o se pensi possa trattarsi di un tentativo di suicidio, chiama il numero d'emergenza 118 (112, dove è già attivo il numero unico d'emergenza)

La sostanza potrebbe essere molto nociva per la salute, e forse la persona necessita urgentemente di aiuto medico.

3. **Chiama il Centro Antiveneni ([Centro Nazionale di Informazioni Tossicologiche](#): 0382 24444, 24 h su 24, 7 giorni su 7)**

Salvo altrimenti indicato dal Centro Antiveneni, **NON devi in nessun caso indurre il vomito né somministrare bevande** di alcun genere alla persona interessata.



AVVELENAMENTI

Sono molte le sostanze che inalate, ingerite o a contatto diretto con la pelle possono provocare danni alla salute.

Ridurre al minimo il rischio che i bambini possano per errore entrarne in contatto è fondamentale per la prevenzione di questi infortuni.

Cosa fare in caso di avvelenamento?

1. Informati su che **cosa, quando e in che quantità** è stato assunto:

I medici hanno bisogno di queste informazioni.

2. **Chiama il 118**

Se la vittima perde coscienza, si comporta in modo strano, ha difficoltà di respirazione o se pensi possa trattarsi di un tentativo di suicidio, chiama il numero d'emergenza 118 (112, dove è già attivo il numero unico d'emergenza)

La sostanza potrebbe essere molto nociva per la salute, e forse la persona necessita urgentemente di aiuto medico.

3. **Chiama il Centro Antiveleni ([Centro Nazionale di Informazioni Tossicologiche](tel:038224444): 0382 24444, 24 h su 24, 7 giorni su 7)**

Salvo altrimenti indicato dal Centro Antiveleni, **NON devi in nessun caso indurre il vomito né somministrare bevande** di alcun genere alla persona interessata.

AVVELENAMENTI





USTIONI

A contatto con il calore la cute si può danneggiare con diversi livelli di gravità, questo avviene anche in seguito al contatto con sostanze caustiche.

Cosa fare in questo caso?

1. **Raffredda la parte ustionata almeno per dieci minuti sotto acqua corrente fresca.**
2. Se la zona ustionata deve essere poi curata anche a livello medico, **coprila con la pellicola trasparente o con un sacchetto di plastica pulito, senza stringerla.** Altrimenti non è necessaria nessuna copertura di plastica.
3. **Chiama all'occorrenza il 118** (112, dove è già attivo il numero unico d'emergenza) o incarica un'altra persona.

USTIONI





COLPO DI CALORE

Un'esposizione prolungata al caldo e umido può mettere in crisi i meccanismi di compenso dell'organismo.

Quando questo accade lo stato di coscienza si può alterare. In questo caso si può parlare del **colpo di calore**.

Cosa fare in questo caso?

La pelle della persona interessata può essere calda o arrossata, secca o umida. Possono comparire mal di testa, nausea, vertigini, debolezza e spossatezza, fino ad avere vomito, aumento della temperatura corporea e alterazioni della coscienza.

1. **Chiama al più presto il 118** (112 dove già attivo il numero unico emergenza) o incarica un'altra persona di farlo, magari con il cellulare. **Un colpo di calore può mettere a repentaglio la vita.**
2. Porta la persona **in un luogo più fresco e asciutto.**
3. **Togli o allenta i vestiti stretti e applica dei panni freddi e inumiditi. Fai aria.**



COLPO DI CALORE

4. Se è cosciente, **falle bere dell'acqua fresca a piccoli sorsi**. Presta attenzione che beva lentamente.
5. All'occorrenza, provvedi a **raffreddarla velocemente, applicando compresse fredde o del ghiaccio avvolto in un panno, su polsi, caviglie, inguine, nuca e ascelle**.
6. **Presta attenzione a eventuali cambiamenti** delle sue condizioni.



IPOTERMIA

Lo stato di ipotermia si verifica quando la temperatura corporea scende al di sotto di quella necessaria per le normali funzioni dell'organismo (37 °C), riducendo così la circolazione sanguigna, in particolare sulla superficie cutanea. I casi di ipotermia si verificano spesso nei periodi freddi, in ambienti non riscaldati adeguatamente, oppure in caso di forzata permanenza a basse temperature esterne.

Cosa fare in questo caso?

La persona interessata può avere brividi e pelle fredda e pallida; talvolta ci possono essere anche confusione mentale e disorientamento.

1. **Chiama al più presto il 118** (112, dove è già attivo il numero unico d'emergenza) o incarica un'altra persona di farlo magari con il cellulare.
2. **Riscaldala lentamente e rassicurala di continuo.**
3. **Non** esporla a fonti di calore dirette.
4. Avvolgila in una **coperta** e somministrarle **bevande calde e alimenti energetici.**



ICTUS CELEBRALE

Un ictus si verifica quando l'afflusso di sangue diretto a una parte del cervello s'interrompe improvvisamente. In questo caso le cellule cerebrali vengono danneggiate e muoiono, causando così una perdita delle funzioni ad esse collegate.

Cosa fare in questo caso?

1. Pensa **F.A.S.T.**

La persona che stai soccorrendo:

F. Face (faccia): Ha la bocca deviata da un lato?

A. Arms (braccia): Non riesce a sollevare entrambe le braccia?

S. Speech (linguaggio): Non riesce a parlare o parla in modo incomprensibile?

T. Time (tempo): NON PERDERE TEMPO!

ICTUS CELEBRALE

2. **Chiama immediatamente il 118** (112, dove è già attivo il numero unico di emergenza) o incarica un'altra persona di farlo, magari con il cellulare.
3. **Rassicura la persona interessata** fino all'arrivo dell'ambulanza.





CRISI EPILETTICA

I sintomi della crisi epilettica sono molto vari: solitamente sono presenti movimenti incontrollati, convulsioni e perdita di coscienza.

Cosa fare in questo caso?

1. **Non** tenerla ferma la persona in preda alla crisi.

2. **Metti accanto alla sua testa una coperta o un capo di vestiario arrotolato per proteggerla da eventuali traumi.**

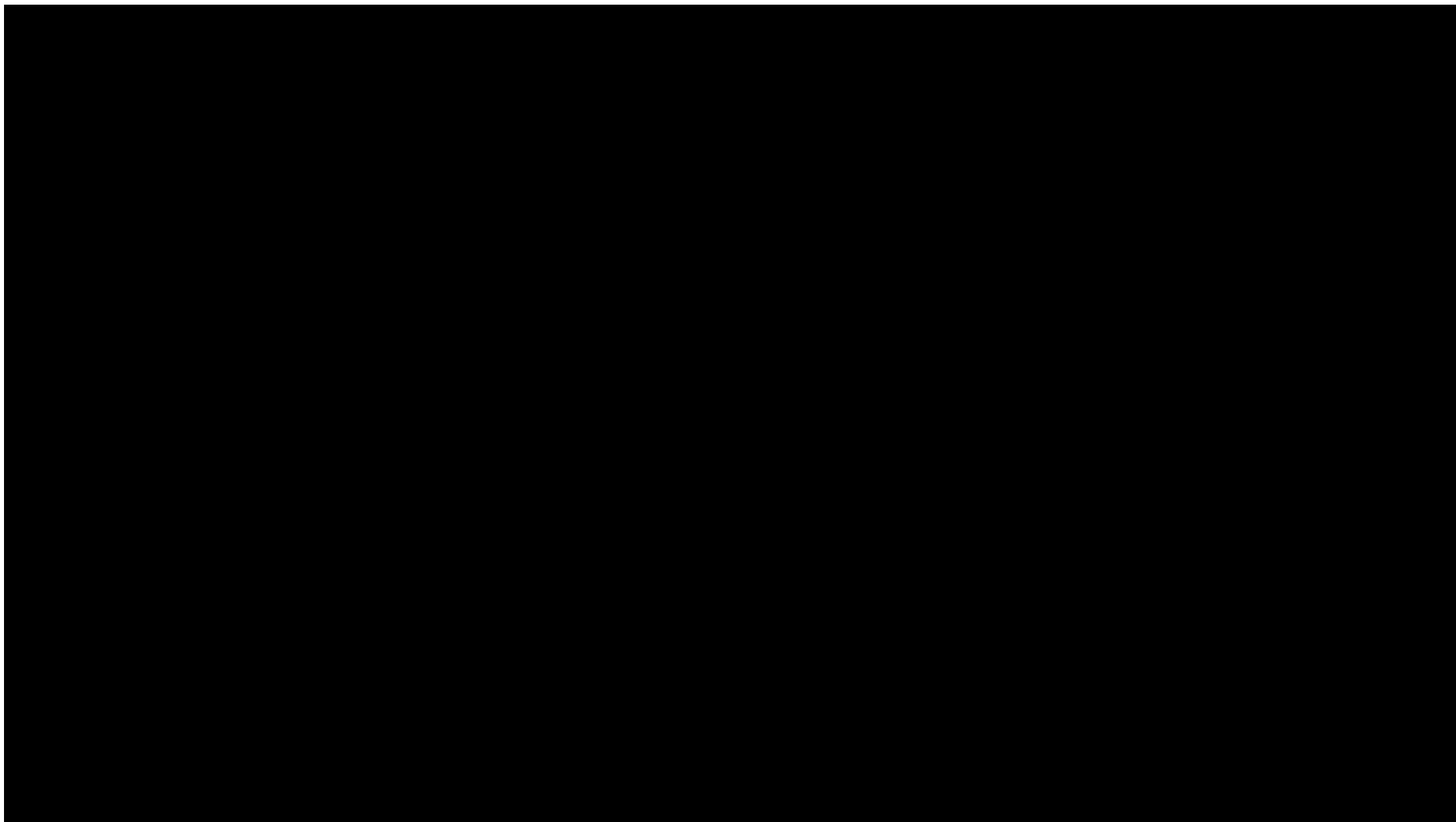
Non mettere nulla sotto la sua testa: la flessione del capo, infatti, potrebbe compromettere la respirazione.

3. **Dopo la crisi**, mettila in **posizione laterale con la testa inclinata all'indietro.**

4. **Chiama all'occorrenza il 118** (112 dove è già attivo il numero unico d'emergenza) o incarica un'altra persona di farlo.



CRISI EPILETTICA





TRAUMA CRANICO E COMMOZIONE CELEBRALE

Quando il cervello subisce una forza meccanica in seguito ad un colpo, a forti rotazioni del capo o alla penetrazione di oggetti all'interno della scatola cranica, può andare incontro a disfunzioni che compromettono il suo funzionamento

Cosa fare in questo caso?

Se soccorri una persona che ha battuto la testa:

1. **Chiedile di sedersi anche a terra, appoggiando la testa al muro** e di tenere **un impacco freddo sulla zona lesionata** (es. borsa del ghiaccio, confezione di verdure surgelate avvolta in un asciugamano).
2. In presenza di confusione, stordimento, vomito o perdita di coscienza, anche se momentanea, **chiama il 118** (112 dove è già attivo il numero unico d'emergenza) o incarica un'altra persona di farlo.



TRAUMA CRANICO E COMMOZIONE CELEBRALE





TRAUMI ALLE OSSA ARTICOLAZIONI MUSCOLI

Le lesioni da incidente possono causare un danno da lieve a grave a seconda della forza esercitata e delle strutture interessate.

Cosa fare allora in caso di traumi alle ossa, articolazioni o muscoli?

Nel dubbio di una lesione:

1. Incoraggia la persona a **tenere ferma la parte traumatizzata, così come si trova.**
2. Usa cuscini o capi di vestiario per **impedire movimenti inutili.**
3. **Applica sulla lesione un impacco di ghiaccio** che agisce contro il gonfiore e il dolore. **Avvolgi il ghiaccio in un asciugamano** perché non deve entrare a contatto diretto con la pelle.
4. Applica, nel caso, un **bendaggio di sostegno** e controlla regolarmente che non sia troppo stretto.
5. Se la zona è visibilmente deformata o molto dolorante, **chiama il 118** (112, dove è già attivo il numero unico d'emergenza).
6. **Assicurati che la parte resti ferma fino all'arrivo dei soccorsi.**



TRAUMI ALLE OSSA ARTICOLAZIONI MUSCOLI





DISAGIO PSICHICO

Il disagio è la manifestazione di difficoltà nel relazionarsi con il contesto sociale o familiare. Può essere legato a crisi di transizione (ad esempio in età adolescenziale) o presentarsi in forma cronicizzata (eventualità più grave).

Cosa fare in questo caso?

1. **Ascolta attentamente la persona** e poi, con calma, chiedile come puoi aiutarla.
2. **Cerca di stabilire un clima di fiducia**, attraverso un comportamento rispettoso.
3. Presta attenzione a ciò che accade intorno e **verifica se ha bisogno di qualcosa**.

DISAGIO PSICHICO

